

Determinazione n. 25/2007

nell'adunanza del 17 aprile 2007;

visto il t.u. delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 10 febbraio 1996 n. 103, di attuazione della delega conferita dall'art. 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione;

vista la nota in data 6 giugno 2000, con la quale il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha trasmesso l'elenco degli enti previdenziali costituiti ai sensi del decreto legislativo sopraindicato, tra i quali è compreso l'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (E.N.P.A.B.);

vista la determinazione n. 18 del 26 marzo 1999 con la quale questa Sezione ha deliberato il nuovo testo delle norme sulla propria organizzazione;

vista la determinazione n. 79 del 17 novembre 2000 con la quale sono stati regolati gli adempimenti istruttori per il controllo sulla gestione dell'Ente;

visto il conto consuntivo dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi relativo all'esercizio finanziario 2005, nonché l'annessa relazione del Collegio dei revisori;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Dott. Benito Caruso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2005 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei biologi (E.N.P.A.B.) - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Benito Caruso

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 26 aprile 2007

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI (ENPAB), per l'esercizio 2005.

S O M M A R I O

Premessa

1. Profili ordinamentali
 - a) Istituzione dell'Ente
 - b) Funzioni istituzionali
 - c) Organizzazione dell'Ente
 - d) Compensi degli organi
 - e) Ordinamento contabile e vigilanza
2. La gestione previdenziale e assistenziale
 - a) Gli iscritti

- b) Le prestazioni previdenziali
- c) I contributi previdenziali

3. Il personale

4. Bilancio

- a) Osservazioni sulla tenuta della contabilità
- b) Analisi del conto economico
- c) Lo stato patrimoniale
- d) Rendimento degli investimenti
- e) Il bilancio tecnico

5. Conclusioni

Premessa

Con la presente relazione, resa ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D. Leg.vo 30 giugno 1994, n. 509, si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'ENPAB (Ente nazionale per la previdenza e assistenza dei biologi), per l'esercizio 2005 ai fini della verifica della legalità e dell'efficacia della gestione stessa.

L'Ente, costituito ai sensi del D.Legs. 10-2-1996, n. 103 per la tutela previdenziale della categoria dei professionisti autonomi, che esercitano la professione di biologo, ha reso il primo rendiconto di bilancio nell'esercizio 1998, con il quale è stata approvata anche la gestione iniziale, non a regime, a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Con la precedente relazione, adottata con determinazione della Sezione controllo enti n. 64/2006 nell'adunanza del 21/7/2006 e trasmessa al Parlamento (v. Atti parlamentari, XV Legislatura, Doc. XV n. 41) si è riferito sull'esito del controllo eseguito per l'esercizio 2004.

Nei prospetti della presente relazione sono riportati ai fini della opportuna comparazione anche i dati relativi ai due precedenti esercizi.

1. Profili ordinamentali

a) Istituzione dell'Ente

L'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi (ENPAB) è ente previdenziale costituito ai sensi dell'art. 2, c. 25 della legge 8 agosto 1995, n. 335, che ha previsto il conferimento della delega per la disciplina dei nuovi enti di tutela previdenziale a favore delle categorie di professionisti autonomi, privi finora di un apposito ente con funzioni specifiche di previdenza ed assistenza a favore dei soggetti iscritti in albi o elenchi professionali.

In attuazione di tale delega e delle conseguenti disposizioni del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 l'ENPAB ha assunto la natura giuridica di ente previdenziale di diritto privato (secondo il modello già delineato dal decreto leg.vo 30 giugno 1994, n. 509), soggetto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché al controllo della Corte dei conti.

La Corte riferisce annualmente al Parlamento sul controllo generale eseguito sulla gestione delle assicurazioni obbligatorie, assicurando la verifica della legalità e dell'efficacia della gestione stessa (art. 3, c. 5 del D. Leg.vo n. 509 del 1994).

L'Ente risulta costituito con atti di fondazione del 31 gennaio 1997 e del 19 giugno 1997, con l'approvazione dello Statuto e del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza; lo Statuto ed il Regolamento sono stati successivamente modificati ed integrati con deliberazione del Consiglio di Indirizzo Generale dell'Ente in data 21 dicembre 1998.

b) Funzioni istituzionali

Nel quadro delle previsioni delle norme generali sulla previdenza per gli ordini professionali (D. Leg.vo 30 giugno 1994, n. 509 e D. Leg.vo 10 febbraio 1996, n. 103) e delle disposizioni che disciplinano lo svolgimento delle funzioni dell'Ente (Statuto, regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza, altri regolamenti particolari), l'Ente persegue lo scopo di curare l'attuazione della tutela previdenziale ed assistenziale obbligatorie a favore degli iscritti, e cioè dei biologi iscritti all'Ordine Nazionale (previsto dalla L. 24 maggio 1967, n. 396), con i diritti e gli obblighi disciplinati dalle disposizioni, che regolano l'organizzazione dell'Ente.

Accanto a tali funzioni le norme istitutive prevedono anche la realizzazione di forme pensionistiche complementari (secondo le prescrizioni del D. Leg.vo 21 aprile

1993, n. 124) e di provvidenze ed assistenza facoltative, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Le prestazioni previdenziali, che l'Ente eroga a favore degli iscritti, prevedono le seguenti forme di tutela:

- a) la pensione di vecchiaia;
- b) l'assegno di invalidità;
- c) la pensione di invalidità;
- d) la pensione ai superstiti, di reversibilità o indiretta;
- e) l'indennità di maternità.

Gli interventi assistenziali dell'Ente a favore degli iscritti prevedono anche l'integrazione al minimo dei trattamenti previdenziali nei limiti dell'importo dell'assegno sociale, di cui all'art. 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Disposizioni particolari prevedono inoltre l'erogazione del supplemento di pensione, la perequazione automatica delle pensioni, la possibilità della contribuzione volontaria, il riscatto dei periodi di servizio precedenti, la disciplina delle condizioni di cumulabilità della pensione con i redditi di lavoro.

c) Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente, quale si desume dalle norme costitutive (Statuto e regolamenti esecutivi), prevede organi di indirizzo della gestione, organi deliberativi, organi di rappresentanza e gestione ed organi di controllo.

Il Consiglio di Indirizzo Generale è organo collegiale elettivo, rinnovabile ogni cinque anni, ed ha funzioni di governo dell'ente, consistenti nella determinazione delle direttive e degli obiettivi generali concernenti le funzioni previdenziali, nella nomina del Collegio sindacale, nella determinazione del contenuto delle norme costitutive (Statuto e funzioni di previdenza), nell'approvazione delle norme regolamentari e dei bilanci; il Consiglio determina, inoltre, i compensi per gli organi di amministrazione e di revisione.

Rappresenta, pertanto, l'organo deliberativo a livello più elevato, cui spetta la formulazione delle direttive generali per la politica di gestione dell'Ente. Il primo Consiglio di Indirizzo Generale è stato proclamato eletto in data 24 ottobre 1998. Il rinnovo del Consiglio è avvenuto il giorno 10 novembre 2003, a seguito del procedimento di elezione tenutosi il giorno 19 ottobre dello stesso anno.

Il Consiglio di amministrazione, organo collegiale elettivo di durata quinquennale, è, invece, l'organo di gestione, che cura l'amministrazione dell'Ente

(preparazione dei bilanci, amministrazione del patrimonio e del personale, liquidazione delle pensioni) nel quadro degli indirizzi e degli obiettivi predisposti dal Consiglio di indirizzo generale e delle direttive di coordinamento del Presidente del Consiglio stesso; quest'ultimo ha la rappresentanza legale dell'Ente ed esercita la vigilanza sugli organi esecutivi della gestione; assume inoltre con proprie determinazioni impegni ed obblighi già deliberati dal Consiglio. Il Primo Consiglio di amministrazione è stato proclamato eletto in data 23 ottobre 1998. In data 17 ottobre 2003 è stato eletto il nuovo Consiglio di amministrazione, che è stato insediato il successivo 11 novembre dello stesso anno.

Organo di controllo interno della gestione dell'Ente è il Collegio dei sindaci, che ha durata quinquennale ed è nominato con delibera del Consiglio di Indirizzo Generale.

Esso si compone di cinque membri effettivi (più cinque supplenti), dei quali tre elettivi e due designati rispettivamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. I membri del Collegio sono stati nominati con delibera del 24 ottobre 1998; successivamente le nomine sono state rinnovate con delibera del C.I.G. del 10/11/2003, lasciando invariati gli importi degli emolumenti e delle indennità accessorie. Anche i Ministeri vigilanti hanno provveduto a nominare i membri effettivi alla scadenza dei precedenti.

Le attribuzioni e le funzioni del Collegio dei Sindaci sono regolate dalle norme del codice civile (artt. 2397 e 2403 e ss.), in quanto compatibili con le prescrizioni particolari, che regolano la gestione dell'Ente.

Non risulta nominato il Direttore Generale, cessato nel corso del 2002.

d) Compensi degli organi

La spesa per i compensi dovuti ai componenti degli organi dell'Ente registra un incremento complessivo del 1,5%.

I compensi erogati al Presidente dell'Ente corrispondono a € 95.663 per il 2004 (compresa la corresponsione del gettone di presenza e l'importo I.V.A.) e ad € 96.832 per il 2005.

Il compenso per il Vice Presidente è stato di € 45.830 per il 2004 (compreso il compenso per il gettone di presenza e l'importo I.V.A.) e di € 49.219 per il 2005.

La tabella che segue espone il dettaglio dei compensi per le varie voci di spesa componenti.

DETTAGLIO COMPENSI ORGANI

(euro)

ORGANI	2003	2004	Variazione %	2005	Variazione %
Emolumenti	363.138	354.661	-2,3	354.286	-0,1
Gettoni di presenza	43.506	35.731	-17,9	37.023	3,6
	406.644	390.392	-4,0	391.309	0,2
Rimborso spese	677	0		5.460	
Oneri su compensi	1.294	1.896	46,5	1.446	-23,7
Totale	408.615	392.288	-4,0	398.215	1,5

e) Ordinamento contabile e vigilanza

Per la disciplina della tenuta della contabilità dell'Ente si applicano in via sussidiaria le norme del codice civile, per quanto non espressamente previsto al riguardo dallo Statuto.

Nello Statuto stesso sono stabiliti alcuni principi fondamentali circa la competenza alla redazione ed all'approvazione dei bilanci (preventivo e consuntivo), i relativi termini e la durata annuale, l'osservanza del principio di equilibrio della gestione economico-finanziaria, l'indicazione della riserva legale prevista dall'art. 1, c. 4, del D. Leg.vo n. 509 del 1994, la revisione contabile.

Viene altresì disciplinata la composizione del conto del patrimonio (valori mobiliari ed immobiliari) e la provenienza delle entrate di bilancio.

Norme più dettagliate sono previste dal regolamento di contabilità.

Quest'ultimo contempla un bilancio di previsione annuale, composto da un preventivo economico analitico, espresso in termini di costi e ricavi, e un preventivo di cassa, che vengono predisposti dal Consiglio di amministrazione ed approvati dal Consiglio di indirizzo generale entro il mese di novembre.

I bilanci sono corredati da una relazione del Presidente e dell'organo di controllo interno e devono essere approvati dai Ministeri vigilanti.

Al regolamento è allegato un piano dei conti con la classificazione per categorie e per costi e ricavi, distinti in costi e ricavi di competenza dell'esercizio,

che, una volta autorizzati e contabilizzati danno luogo, per la parte rispettivamente non pagata o non incassata, a debiti e crediti da inserire nel conto del patrimonio.

Il conto consuntivo si compone del conto economico, che espone il risultato dell'esercizio per costi e ricavi, e dello stato patrimoniale, che evidenzia il patrimonio netto (costituito dai vari fondi previdenziali) ed è corredato da un inventario dei beni di proprietà dell'Ente.

Al conto consuntivo sono allegate le relazioni del Presidente e del Collegio sindacale; lo stesso deve essere approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale entro il mese di giugno, nonché dai Ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3 del D. Leg.vo n. 509 del 1994 e dell'art. 19 dello Statuto; è sottoposto a revisione e certificazione da parte di soggetti abilitati, ai sensi dell'art. 1 del D. Leg.vo 27 gennaio 1992, n. 88.

Altre disposizioni regolano la compilazione dell'inventario, per i beni mobili e per gli immobili, e la destinazione dell'utile di esercizio con l'attribuzione ai vari fondi (fondo per la previdenza, fondo di riserva, fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà, fondo per l'indennità di maternità), con i criteri di determinazione delle rispettive quote.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria dell'Ente (approvazione del bilancio, documenti contabili), le prestazioni previdenziali e le regole contributive, si rinvia a quanto viene riferito nei paragrafi successivi.

Non risulta ancora costituito il servizio del Consegnatario dei beni né predisposto il regolamento per la gestione del patrimonio.

Con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali dell'8/08/2002, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stata approvata la delibera n. 68 del 15 novembre 2001, adottata dal Consiglio di amministrazione dell'ENPAB, concernente il regolamento per il riscatto di periodi di esercizio di attività professionali precedenti all'istituzione dell'Ente.

Con deliberazioni del C.d.A. n. 30 del 21/7/2005 e n. 39 del 26/10/2005 è stato portato a € 77 il contributo di maternità a carico di ciascun iscritto per l'anno 2005, a seguito dell'accesso dell'Ente al contributo dello Stato, ai sensi dell'art. 78 del D.Legs n. 151/2001; tali deliberazioni sono state approvate dal MLPS con ministeriale del 20/12/2006, tenuto conto della garanzia di equilibrio tra contributi e prestazioni erogate, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Legs 26/3/2001, n. 151 e successive modifiche.

2. La gestione previdenziale e assistenziale

a) Gli iscritti

Secondo le previsioni statutarie sono obbligatoriamente iscritti all'ENPAB i biologi iscritti nell'Ordine Nazionale dei Biologi, di cui alla legge 24 maggio 1967, n. 396, che esercitano attività autonoma di libera professione in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato, secondo le modalità di iscrizione previste nel Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza.

L'obbligo di iscrizione insorge in ogni caso quando vi sia il conseguimento di reddito derivante da attività professionale, le cui prestazioni richiedano l'iscrizione nell'Albo professionale.

La tabella seguente riporta il numero degli iscritti nel triennio 2003/2005.

NUMERO ISCRITTI

2003	2004	2005
8.284	8.424	8.668

Si evidenzia l'incremento del numero di iscritti alla gestione dell'Ente nell'esercizio 2005 rispetto all'esercizio precedente; il fenomeno assume un aspetto positivo in relazione alla significatività complessiva dell'Ente, atteso il numero già non rilevante della platea degli iscritti (di poco superiore alla consistenza minima di 8000 iscritti, prevista quale condizione per la costituzione dell'ente previdenziale di categoria dall'art. 3, comma 1, lett. B del d.lgs. n.103/1996).

b) Le prestazioni previdenziali ed assistenziali

Le prestazioni istituzionali consistono nell'erogazione delle pensioni e dell'indennità di maternità, quest'ultima secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 1, della legge 11 dicembre 1990, n. 379 modificato con l'art. 70 del D.Legs. 26.3.2001, n. 151; le prime (pensione di vecchiaia, assegno e pensione di invalidità e inabilità) sono erogate dopo il versamento di almeno cinque anni di contribuzione effettiva.

Le pensioni erogate a favore degli iscritti si riferiscono al biennio 2004/2005. Nella tabella che segue si evidenzia l'incremento del numero e dell'ammontare delle prestazioni nell'esercizio 2005.

PENSIONI AGLI ISCRITTI

Tipologia prestazione	Numero prestazioni al 31/12/2004	Spesa prestazioni 2004 (mgl euro)	Nuove prestazioni nell'anno 2005	Numero prestazioni al 31/12/2005	Spesa prestazioni 2005 (mgl euro)
Pensioni vecchiaia	31	35,31	12	43	65,59
Pensioni superstiti	10	6,83	3	13	7,89
Assegno invalidità	4	3,88	5	9	10,25
Totale prestazioni previdenziali	45	46,02	20	65	83,73

L'entità delle prestazioni per indennità di maternità erogate nel triennio 2003/2005 è indicata nella sottoriportata tabella, insieme con il rapporto tra domande presentate e numero degli iscritti.

INDENNITA' DI MATERNITA'

(in migliaia di euro)

Tipologia	2003	2004	2005
Indennità maternità corrisposta	1.057,62	1.031,30	932,40
Numero beneficiarie	279	265	250
Contributi maternità	870,50	1.123,30	955,00

Incidenza percentuale delle domande di indennità

Numero iscritti	8.284	8.424	8.668
Beneficiarie indennità maternità	279	265	250
<i>Incidenza percentuale</i>	3,4	3,1	2,9

Ai fini dell'erogazione della predetta indennità viene costituito un apposito fondo, al quale è destinato il versamento del relativo contributo, allocato nel conto del patrimonio¹.

Il minor importo dei contributi riscossi nel 2005 non pregiudica l'equilibrio della gestione, anche se si verifica una diminuzione del valore del fondo al 31/12/2005 per € 38.285².

L'andamento delle erogazioni delle predette indennità assume un trend in flessione nel triennio considerato, come si rileva dalla tabella soprariportata, che registra anche un decremento dell'indice di copertura con i corrispondenti contributi nell'ultimo esercizio.

Le tabelle successive riportano l'entità nel triennio dell'indennità media corrisposta, della differenza tra proventi percepiti e costi sostenuti per la relativa erogazione, nonché l'indice in percentuale di copertura nel rapporto tra ricavi ed erogazioni.

INDENNITA' MEDIA CORRISPOSTA

(in migliaia di euro)

Anno	Indennità corrisposta (a)	Numero beneficiarie (b)	Indennità media (a/b)
2003	1.057,62	279	3,8
2004	1.031,30	265	3,9
2005	932,40	250	3,7

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI INDENNITA'

(in migliaia di euro)

Anno	Contributi indennità (a)	Indennità corrisposta (b)	Differenza Valori assoluti (a-b)
2003	870,50	1.057,62	-187,1
2004	1.123,30	1.031,30	92,0
2005	955,00	932,40	22,6

INDICE DI COPERTURA INDENNITA'

(in migliaia di euro)

Anno	Contributi indennità (a)	Indennità corrisposta (b)	Indice (a/b)
2003	870,50	1.057,62	0,82
2004	1.123,30	1.031,30	1,09
2005	955,00	932,40	1,02

¹ La determinazione dell'importo del fondo è soggetta a riduzione in relazione alla quota per svalutazione crediti e per le prestazioni erogate in misura superiore alla contribuzione dell'esercizio.

² Sull'andamento dei contributi di maternità vedi quanto riportato al par. 1, lett. e.

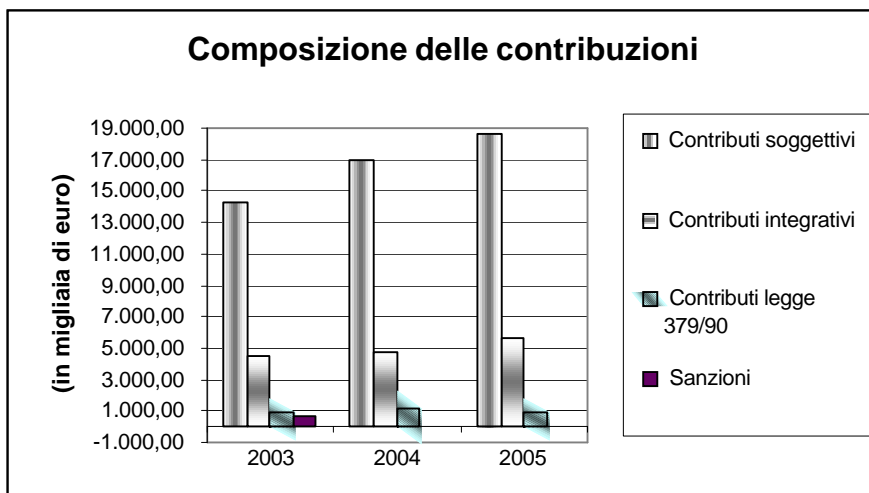
c) I contributi previdenziali

La tabella sottoriportata evidenzia l'importo di tutte le contribuzioni percepite dall'Ente nel triennio 2003/2005 secondo le norme che regolano la materia (vengono riportate anche le sanzioni connesse con l'attività di accertamento dell'obbligo di versamento dei contributi), con il corredo di una rappresentazione grafica del fenomeno.

CONTRIBUTI

(in migliaia di euro)

Tipologia	2003	2004	2005
Contributi soggettivi	14.270,64	16.982,16	18.647,14
Contributi integrativi	4.535,23	4.671,22	5.635,96
Contributi legge 379/90	870,53	1.123,25	955,00
Sanzioni	675,17	12,56	11,48
Totale	20.351,57	22.789,19	25.249,58



Si registra un incremento nell'esercizio 2005 dell'ammontare dei contributi versati, che attiene ai contributi soggettivi ed integrativi; in flessione appaiono i contributi per maternità e l'importo delle sanzioni accertate.

Il gettito dei contributi integrativi concorre alla copertura degli oneri di gestione dell'Ente nonché a eventuali interventi di natura assistenziale o di riequilibrio della gestione.

I contributi totali versati dagli iscritti fino all'esercizio 2005 ammontano a € 149.140.648,19 (di cui 106.398.458,66 per contributi soggettivi, 30.442.485,22 per contributi integrativi, 7.496.303,25 per maternità ed il rimanente per sanzioni).

Si segnala che con delibere n. 5, 6 e 14, adottate dal Consiglio di indirizzo generale in data 14.12.2004, in recepimento della delibera n. 71/13 del 13.12.2004 del Consiglio di amministrazione dell'ente, approvate con ministeriale del 17.3.2005, si è provveduto all'adeguamento per l'anno 2005 degli importi dei contributi minimi soggettivi ed integrativi e all'introduzione della rivalutazione automatica biennale, sulla base degli indici ISTAT, dei medesimi contributi minimi.

3. Il personale

La consistenza del personale dell'Ente è ancora di ridotte dimensioni, attesa anche la fase iniziale dell'attività istituzionale, che comporta una gestione non ancora a regime per l'erogazione delle prestazioni istituzionali.

La consistenza e la ripartizione per qualifica è rappresentata nella tabella sottoriportata.

ORGANIGRAMMA PERSONALE

Qualifica	2004		2005	
	Dotazione organica	in servizio 31/12	Dotazione organica	in servizio 31/12
A2	-	1	-	3
A3	4	2	4	-
B2	1	4	1	3
B3	6	3	6	4
C3	2	1	2	1
Totale	13	11	13	11

Il numero dei dipendenti in servizio è rimasto invariato nell'ultimo esercizio.

Non risulta che sia stata adottata una dotazione organica definitiva, anche ai fini della programmazione e della comparazione tra produttività e costo del lavoro.

La disciplina normativa del rapporto di lavoro è regolata dalle norme dei contratti collettivi di categoria.

La tabella successiva espone l'andamento del costo del personale nel triennio considerato per stipendi, emolumenti accessori ed oneri sociali, cui viene aggiunta la quota del TFR.

Sia gli stipendi che il costo complessivo del personale registrano una diminuzione nell'esercizio 2005, invertendo così il trend degli esercizi precedenti.

COSTO DEL PERSONALE

(euro)

	2003	2004	Variazione %	2005	Variazione %
Stipendi e altri assegni fissi	216.634,45	270.174,00	24,7	257.930,00	-4,5
Oneri sociali	57.137,63	69.289,13	21,3	62.499,00	-9,8
Premio INAIL	3.721,60	3.709,99	-0,3	4.398,00	18,5
Totale A)	277.493,68	343.173,12	23,7	324.827,00	-5,3
Accantonamento TFR	14.626,47	16.380,51	12,0	15.604,20	-4,7
Altri oneri	8.559,16	21.888,03	155,7	15.552,41	-28,9
Totale B)	23.185,63	38.268,54	65,1	31.156,61	-18,6
Totale (A+B)	300.679,31	381.441,66	26,9	355.983,61	-6,7

La tabella successiva evidenzia l'andamento del costo medio del personale nell'ultimo triennio, anch'esso in flessione nell'ultimo esercizio.

(euro)

	2003	2004	2005
a) Costo del personale (A)	277.494	343.173	324.827
b) Costo del lavoro (A+B)	300.679	381.442	355.984
c) Personale in servizio	9	11	11
d) Costo del personale unitario medio (a/c)	30.833	31.198	29.530
e) Costo del lavoro unitario medio (b/c)	33.409	34.677	32.362

Incarichi e consulenze esterne

Nella tabella seguente sono esposti i dati relativi agli incarichi e consulenze esterni per l'ultimo triennio.

I compensi corrisposti, risultano in flessione nell'ultimo esercizio (-27,9%), con riguardo soprattutto alle poste per la redazione del bilancio tecnico e della assistenza legale.

INCARICHI E CONSULENZE ESTERNE

(euro)

Natura incarico/consulenza	2003	2004	2005
Assistenza legale amministrativistica continuativa	22.757,16	28.877,16	21.517,66
Assistenza legale civilistica continuativa	-	1.897,20	4.896,00
Assistenza legale occasionale	5.363,15	856,80	8.375,83
Compenso direzione lavori sede	12.642,87	-	-
Medico del lavoro	861,45	775,27	-
Redazione bilancio tecnico		41.248,80	-
Consulenza finanziaria continuativa	4.214,29	-	-
Consulenza del lavoro continuativa	6.637,51	6.683,04	7.392,00
Consulenza amministrativa e fiscale continuativa	-	14.688,00	22.392,00
Consulenza per lavori sede	2.448,00	-	-
Compenso società di revisione	18.000,00	13.800,00	13.800,00
Totale	72.924,43	108.826,27	78.373,49

4. Il bilancio

a) Osservazioni sulla tenuta della contabilità

Si osserva che per quanto concerne la tenuta della contabilità, in linea generale, l'ente, ha ottemperato alle osservazioni formulate dalla Corte (condivise anche dai Ministeri vigilanti). I contributi integrativi risultano utilizzati per gli oneri di gestione e per la rivalutazione dei contributi, secondo le previsioni statutarie.

Per quanto riguarda il Consuntivo dell'esercizio 2005 i Ministeri vigilanti hanno evidenziato l'eccesso dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, la necessità di attivarsi per il recupero dei crediti contributivi, l'obbligo di depurare il reddito della gestione patrimoniale anche degli oneri tributari, il notevole incremento delle spese di gestione rispetto all'esercizio precedente, dovuto al predetto accantonamento al fondo di svalutazione.

Il bilancio consuntivo è stato approvato dal C.I.G. nella riunione del 28/6/2006, previa certificazione di regolarità contabile della Società di revisione, ai sensi dell'art. 2, c. 3, del D.Legs n. 509/1994, in data 26/5/2006. Il Collegio sindacale ha approvato il rendiconto 2005, osservando peraltro che è necessario il monitoraggio costante dei crediti di più vecchia data e il controllo attuariale sistematico per la verifica dell'equilibrio tendenziale della gestione dell'Ente.

I dati evidenziano un incremento complessivo del Fondo del 18,4%.

La tabella che segue espone l'andamento del Fondo di previdenza nel triennio 2003/2005, al quale vengono versati i contributi soggettivi e la quota di rivalutazione dei contributi degli esercizi precedenti.

CONSI STENZA FONDO PREVI DENZA

(in migliaia di euro)

	2003	2004	2005
Fondo al 1/1	85.861,67	103.782,23	127.597,07
INCREMENTI			
Accantonamento contributi soggettivi	14.270,64	16.982,16	18.647,14
Rivalutazione l. 335/95	3.643,16	4.230,80	5.193,89
Maggiori rivalutazioni contributi anni precedenti	169,47	2.522,70	64,94
Attribuzione utile esercizio precedente	167,84	-	-
Sanzioni e interessi		578,58	939,44
Totale incrementi	18.251,11	24.314,24	24.845,41
DECREMENTI			
Minori contributi e rivalutazioni	0,00	0,00	745,85
Restituzione montanti contributivi	33,66	38,17	46,65
Adeguamento del fondo	40,43	7,93	14,15
assegni invalidità	-	3,88	10,25
Storno montanti per pensioni	256,46	449,42	478,63
Totale decrementi	330,55	499,40	1.295,53
Fondo al 31/12	103.782,23	127.597,07	151.146,95

La successiva tabella espone i dati del conto economico per gli esercizi 2003/2005. I ricavi registrano un incremento del 13,9% mentre i costi aumentano del 24,9%, con una conseguente flessione dell'utile di esercizio.

CONTO ECONOMICO

(In migliaia di euro)

RICAVI	2003	%	2004	%	Scostamento %	2005	%	Scostamento %
Contributi	20.351,57	76,8	22.789,19	78,8	12,0	25.249,58	76,7	10,8
Interessi e proventi finanziari diversi	2.844,24	10,7	4.661,19	16,1	63,9	6.702,21	20,3	43,8
Proventi straordinari	2.942,15	11,1	1.425,82	4,9	-51,5	890,55	2,7	-37,5
Rettifiche di costi	357,48	1,3	53,97	0,2	-84,9	97,88	0,3	81,4
PERDITA D'ESERCIZIO				0,0			0,0	
TOTALE RICAVI	26.495,44	100,0	28.930,17	100,0	9,2	32.940,22	100,0	13,9
COSTI								
Pensioni agli iscritti	21,13	0,1	42,14	0,2	99,4	73,48	0,2	74,4
Accantonamento contr. soggettivi	17.913,81	78,2	16.982,16	69,2	-5,2	18.647,14	60,9	9,8
Restituzioni e rivalutazioni	38,31	-	4.242,63	-	-	5.218,29	17,0	-
Indennità di maternità	1.057,62	4,6	1.031,34	4,2	-2,5	932,48	3,0	-9,6
Organi di amm.ne e di controllo	408,62	1,8	428,72	1,7	4,9	398,21	1,3	-7,1
Compensi prof.li e lavoro autonomo	72,92	0,3	108,82	0,4	49,2	78,37	0,3	-28,0
Personale	300,68	1,3	381,44	1,6	26,9	355,98	1,2	-6,7
Materiali sussidiari e di consumo	27,57	0,1	18,31	0,1	-33,6	19,98	0,1	9,1
Utenze varie	15,83	0,1	25,00	0,1	57,9	42,71	0,1	70,8
Servizi vari	67,11	0,3	65,82	0,3	-1,9	51,37	0,2	-22,0
Oneri tributari	182,56	0,8	330,39	1,3	81,0	641,53	2,1	94,2
Oneri finanziari	554,16	2,4	399,51	1,6	-27,9	647,90	2,1	62,2
Costi diversi	22,91	0,1	28,04	0,1	22,4	45,53	0,1	62,4
Ammortamenti e svalutazioni	781,85	3,4	15,13	0,1	-98,1	2.585,60	8,4	16.989,2
Oneri straordinari	1.187,28	5,2	303,00	1,2	-74,5	5,64	0,0	-98,1
Rettifiche di ricavi	250,49	1,1	135,35	0,6	-46,0	894,43	2,9	560,8
TOTALE COSTI	22.902,85	100,0	24.537,80	100,0	7,1	30.638,64	100,0	24,9
UTILE DI ESERCIZIO	3.592,59		4.392,37			2.301,58		
TOTALE A PAREGGIO	26.495,44		28.930,17			32.940,22		

b) Analisi del conto economico

La tabella successiva evidenzia gli scostamenti per i dati del biennio 2004/2005. I ricavi registrano variazioni da preventivo a consuntivo del 34% mentre i costi del 24,9%.

SCOSTAMENTI CONTO ECONOMICO

(In migliaia di euro)

RICAVI	2004		Scostamento %	2005		Scostamento %
	Preventivo	Consuntivo		Preventivo	Consuntivo	
Contributi	20.636,01	22.789,19	10,4	21.182,1	25.249,58	19,2
Interessi e proventi finanziari diversi	1.865,00	4.661,19	149,9	3.135,0	6.702,21	113,8
Proventi straordinari	0,00	1.425,82	-	0,0	890,55	-
Rettifiche di costi	755,86	53,97	-92,9	266,5	97,88	-63,3
PERDITA D'ESERCIZIO	85,83	0,00	-100,0	0,0	0,00	-
TOTALE RICAVI	23.342,70	28.930,17	23,9	24.583,6	32.940,22	34,0
COSTI						
Pensioni agli iscritti	82,04	42,14	-48,6	113,2	73,48	-35,1
Accantonamento contr. soggettivi	15.032,92	16.982,16	13,0	15.100,0	18.647,14	23,5
Restituzioni e rivalutazioni	4.857,00	4.242,63	-12,6	4.868,94	5.218,29	7,2
Indennità di maternità	994,42	1.031,34	3,7	1.052,9	932,48	-11,4
Organi di amm.ne e di controllo	483,68	428,72	-11,4	487,3	398,21	-18,3
Compensi prof.li e lavoro autonomo	230,00	108,82	-52,7	233,0	78,37	-66,4
Personale	462,65	381,44	-17,6	545,3	355,98	-34,7
Materiali sussidiari e di consumo	36,00	18,31	-49,1	41,0	19,98	-51,3
Utenze varie	113,50	25,00	-78,0	113,5	42,71	-62,4
Servizi vari	86,50	65,82	-23,9	100,5	51,37	-48,9
Oneri tributari	176,24	330,39	87,5	221,2	641,53	190,0
Oneri finanziari	300,00	399,51	33,2	550,0	647,90	17,8
Costi diversi	196,19	28,04	-85,7	196,2	45,53	-76,8
Ammortamenti e svalutazioni	188,27	15,12	-92,0	210,8	2.585,60	1.126,7
Oneri straordinari	-	303,00	-	-	5,64	-
Rettifiche di ricavi	103,29	135,36	31,0	103,3	894,43	560,8
TOTALE COSTI	23.342,70	24.537,80	5,1	23.937,18	30.638,64	24,9
UTILE DI ESERCIZIO	0,00	4.392,37	-	646,46	2.301,58	256,0
TOTALE A PAREGGIO	23.342,70	28.930,17		24.583,64	32.940,22	

Un'analisi particolare delle spese generali è illustrata nella tabella che segue.

SPESE GENERALI

(in migliaia di euro)

	2003	2004	2005
Organi di amministrazione e controllo	408,62	428,72	398,21
Compensi prof.li e lavoro autonomo	72,92	108,83	78,37
Personale	300,68	381,44	355,98
Materiali sussidiari e di consumo	27,57	18,31	19,98
Utenze varie	15,83	25,00	42,71
Servizi vari	67,11	65,82	51,37
Costi diversi	22,91	28,05	45,53
Totale	915,64	1.056,17	992,15
Totale costi	22.902,85	24.537,82	30.638,64
Incidenza % spese generali/totale costi	4,00	4,30	3,24

L'importo globale delle spese generali diminuisce nel 2005 del 6%; rilevante è la flessione per le spese del personale e per i compensi professionali e del lavoro autonomo (-28%).

Anche l'incidenza sul totale delle spese è in flessione nell'ultimo esercizio (3,24% rispetto al 4,3% dell'esercizio precedente).³

La gestione dei servizi di riscossione dei contributi previdenziali è stata affidata all'Istituto bancario designato con convenzione del 30/4/2001 mentre il servizio di Tesoreria e di Cassa è stato affidato a due Istituti di credito.

³ Per quanto riguarda l'analisi dettagliata del costo del personale si riferisce al paragrafo precedente.

c) Lo Stato patrimoniale

Nella tabella che segue si riporta il conto dello stato patrimoniale, come elaborato ed approvato dall'Ente.

STATO PATRIMONIALE

(In migliaia di euro)

ATTIVO	2003	%	2004	%	Scostamento %	2005	%	Scostamento %
Immobilizzazioni								
- Immateriali	137,92	0,1	11,69	0,0	-91,5	18,76	0,0	60,5
- Materiali	3.925,46	3,1	4.050,95	2,6	3,2	4.073,79	2,2	0,6
- Finanziarie	0,00		0,00			30.500,00		
Attivo circolante								
- Crediti	30.951,29	24,6	33.247,06	21,7	7,4	34.615,19	19,0	4,1
- Attività finanziarie	75.982,72	60,3	109.680,02	71,5	44,3	106.958,04	58,6	-2,5
- Disponibilità liquide	14.570,23	11,6	5.571,65	3,6	-61,8	5.853,83	3,2	5,1
Ratei e risconti attivi	403,77	0,3	773,20	0,5	91,5	594,69	0,3	-23,1
TOTALE ATTIVO	125.971,39		153.334,57		21,7	182.614,30		19,1
Perdita d'esercizio	0,00		0,00			0,00		
TOTALE A PAREGGIO	125.971,39	100,0	153.334,57	100,0	21,7	182.614,30	100,0	19,1
PASSIVO								
Fondo per rischi e oneri	6.951,42	74,7	6.421,10	80,6	-7,6	7.958,28	78,4	23,9
Fondo TFR	48,40	0,5	64,67	0,8	33,6	70,53	0,7	9,1
Debiti	2.140,85	23,0	1.409,09	17,7	-34,2	1.967,27	19,4	39,6
Fondi di ammortamento	159,71	1,7	72,11	0,9	-54,8	157,72	1,6	118,7
TOTALE PASSIVO	9.300,38	100,0	7.966,97	100,0	-14,3	10.153,80	100,0	27,4
PATRINOMIO NETTO								
Fondo per la previdenza	103.782,22	89,0	127.597,06	87,8	22,9	151.146,94	87,6	18,5
Fondo per spese di amm.ne	8.878,82	7,6	12.471,41	8,6	40,5	16.863,77	9,8	35,2
Fondo pensioni	417,38	0,4	832,59	0,6	99,5	1.251,89	0,7	50,4
Fondo l'indennità di maternità	0,00	0,0	43,32	0,0	-	5,03	0,0	
Fondo di riserva art. 40		0,0	30,87			891,29	0,5	
Utile di esercizio	3.592,59	3,1	4.392,35	3,0	-	2.301,58	1,3	-47,6
TOTALE PATRIMONIO NETTO	116.671,01	100,0	145.367,60	100,0		172.460,50	100,0	
TOTALE A PAREGGIO	125.971,39		153.334,57			182.614,30		

L'analisi in dettaglio dello stato patrimoniale dell'esercizio 2005 evidenzia nell'attivo un incremento dei crediti (4,1%) e delle disponibilità liquide (5,1%), con una flessione degli investimenti in attività finanziarie non immobilizzate (-2,5%); nel passivo, fra l'altro, si registra un incremento del Fondo per rischi e oneri, che si attesta nel 2005 a euro 7,958 milioni, e dei fondi di ammortamento (+118,7%); i debiti aumentano del 39,6%.

Particolarmente consistente è la partita attiva dei crediti verso iscritti (in incremento), pari a 33,1 milioni di euro, di cui 19,2 milioni relativi all'anno 2005. Al riguardo l'Ente ha già precisato che l'importo dei crediti viene aumentato per l'esercizio in corso sulla base di un criterio di stima dei contributi di competenza (salvo determinazione dell'entità effettiva nell'anno successivo). Il trend registra valori in flessione se rapportato ai soli valori anteriori al 2005. Al riguardo, si osserva peraltro che è stato incrementato il fondo di svalutazione crediti, che costituisce una riserva commisurata alla presumibile entità dei crediti di difficile e dubbia esigibilità.

Le attività finanziarie, comprese nell'attivo circolante, che rappresentano l'investimento dei capitali nei fondi patrimoniali, già costituite in massima parte da titoli emessi e/o garantiti dallo Stato, nonché da titoli azionari ed obbligazioni, con rapporti regolati nella forma del c.d. "Risparmio gestito", secondo le previsioni del D.Lgs. n.461 del 1997, registrano nel 2005 un incremento dell'investimento in titoli di Stato; in flessione è l'investimento in titoli azionari ed obbligazionari, come risulta dalla seguente tabella.

ATTIVITA' FINANZIARIE

(in migliaia di euro)

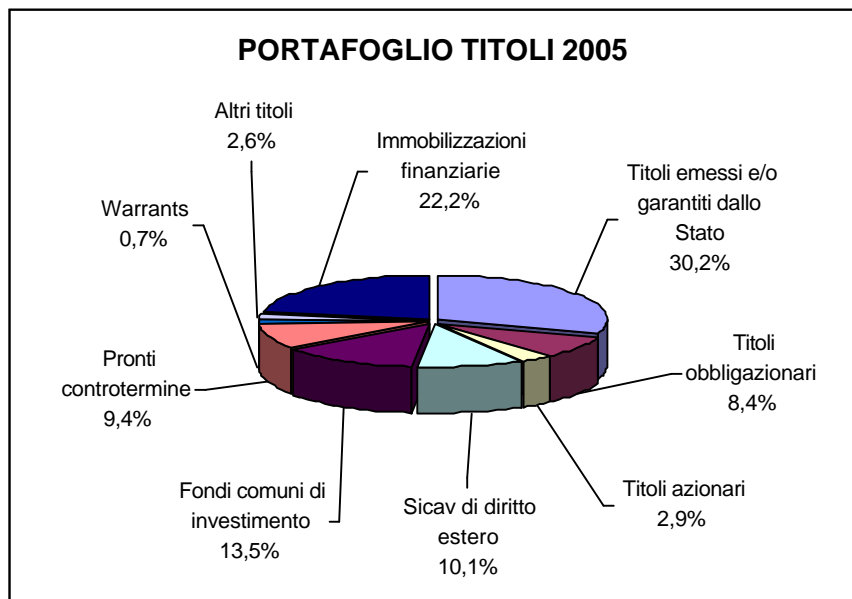
	2003	2004	2005
Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato	15.887,23	36.719,85	41.535,91
Titoli obbligazionari	7.599,57	22.488,10	11.612,03
Titoli azionari	4.415,14	4.424,66	3.968,18
Polizze assicurative	2.582,29	2.582,28	-
Sicav di diritto estero	-	-	13.863,77
Fondi comuni di investimento	41.898,49	19.891,37	18.491,83
Pronti controtermine	0,00	19.973,76	12.987,22
Warrants	-	-	899,10
Altri titoli	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Totale	75.982,72	109.680,02	106.958,04

Il portafoglio delle attività finanziarie costituenti immobilizzazioni, insussistente nell'esercizio precedente, registra ora investimenti per 30,5 milioni di euro, costituite da titoli obbligazionari con scadenza a lungo termine (2014/2021).

I ratei attivi sono rappresentati da quote di interessi maturati su titoli in portafoglio al 31/12/2005 e da riscuotere nel 2006.

I risconti attivi, sono rappresentati da somme erogate per prestazioni di competenza dell'esercizio 2006.

Il grafico evidenzia la situazione del portafoglio titoli dell'esercizio 2005, nel quale prevalgono i titoli emessi o garantiti dallo Stato e le immobilizzazioni finanziarie.



d) Rendimenti degli investimenti

I rendimenti netti dei titoli, che rappresentano i proventi degli investimenti dei fondi patrimoniali, vengono esposti nella seguente tabella.

RENDIMENTI NETTI TITOLI MOBILIARI

(in migliaia di euro)

Proventi finanziari (1)	2003	2004	2005
Interessi e premi sui titoli	1.102,93	1.370,10	2.689,31
Utili da partecipazioni azionarie	115,64	119,19	209,64
Plusvalenze su negoziazione titoli	660,70	2.350,02	3.254,76
Scarti di emissione positivi	3,83	13,55	56,01
Recupero valore titoli in portafoglio	753,48	460,62	217,49
Arrotondamenti attivi e utili cambi	0,12	0,08	0,08
Totale a)	2.636,70	4.313,56	6.427,29
Oneri tributari (2)			
Imposta sostitutiva d. lgs 461/97	72,95	196,75	521,60
Imposta d. lgs 239/96	0,00	0,00	0,00
Imposta ex art. 26 d.P.R. 600/73	53,73	90,35	73,17
Oneri finanziari			
Arrotondamenti passivi	0,34	0,12	0,13
Minusvalenze su negoziazione titoli	16,16	121,51	160,84
Scarti di emissione negativi	9,64	8,92	41,38
Commissioni bolli su negoziazione titoli	67,68	111,23	169,13
Minusvalenze valut. titoli art. 2426 c.c.	460,34	151,03	270,87
Altri oneri finanziari	0,00	6,70	3,28
Totale b)	680,84	686,61	1.240,40
Rendimenti netti valori assoluti (a-b)	1.955,86	3.626,95	5.186,89
Rendimenti netti % (3)	2,6	3,3	4,8

(1) Al netto degli interessi bancari e postali

(2) Gli oneri tributari sono riferiti alle imposte sui valori mobiliari

(3) Percentuale dei rendimenti netti calcolata sull'ammontare delle attività finanziarie

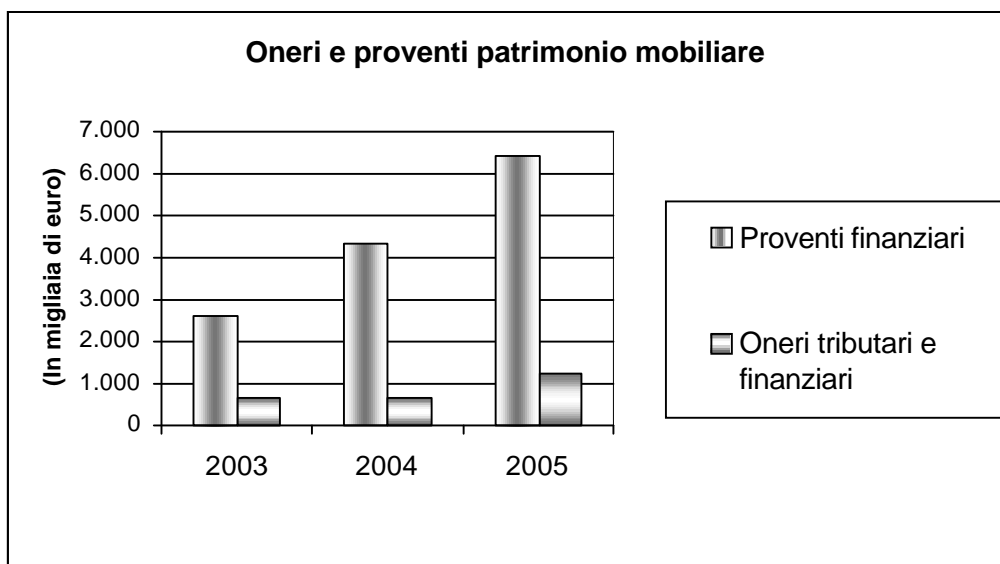
I dati sono desunti, con opportune elaborazioni, dalle risultanze di bilancio, con riferimento ai proventi ed agli oneri finanziari dei titoli investiti.

Subisce un incremento nel 2005 il rendimento complessivo di titoli; esso dipende in gran parte dall'incremento dei risultati positivi delle plusvalenze su negoziazione titoli, nonché dall'incremento del rendimento dei titoli e delle azioni.

L'andamento di tale gestione si riflette in maniera positiva sulla consistenza del patrimonio e dei fondi posti a garanzia dell'assolvimento degli oneri previdenziali.

Il Collegio sindacale nella sua relazione sul rendiconto dell'esercizio 2005 ha rilevato che l'andamento positivo degli investimenti ha reso non necessario il ricorso alle entrate della contribuzione integrativa per la copertura della rivalutazione dei montanti contributivi, con destinazione della differenza al Fondo di riserva.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento nell'ultimo triennio degli oneri e proventi del patrimonio mobiliare.



f) Il bilancio tecnico

L'Ente ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Leg.vo n. 509 del 1994, di redigere un bilancio tecnico per la verifica nel lungo periodo dell'equilibrio tra prestazioni previdenziali e risorse disponibili a tale scopo da parte dell'Ente.

L'art. 19 dello Statuto prevede che tale bilancio deve essere predisposto, con periodicità almeno triennale, da parte del Consiglio di amministrazione e che deve essere approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il primo bilancio tecnico dell'Ente, predisposto da uno Studio attuariale, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 novembre 2001. Il secondo bilancio tecnico, elaborato con riferimento alla data del 31 dicembre 2003, è stato approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta del 22.3.2005. Il bilancio è sviluppato per l'arco di un quarantennio, sulla base di dati statistici più completi rispetto a quelli del bilancio iniziale, riferito al 31.12.2000, allorché non tutti gli elementi di riferimento concernenti gli assicurati

risultavano completamente aggiornati (l'ente ha provveduto all'integrazione dei dati mancanti con ipotesi di lavoro opportunamente elaborate).

L'Ente ha operato lo sviluppo dei dati della trasformazione in rendita sulla base di coefficienti che dovranno essere aggiornati, sicché non si può escludere un margine di squilibrio tecnico, da monitorare con attenzione.

Ciò è in parte riconducibile allo stato ancora iniziale della situazione gestionale, assai lontana da una "situazione di regime" maggiormente affidabile.

I dati relativi alla proiezione delle entrate e delle uscite nonché alla consistenza del patrimonio sono riportati dalla seguente tabella ed evidenziano un costante equilibrio⁴.

⁴ Il valore relativo alle pensioni erogate viene determinato con il metodo del calcolo contributivo, che prende a base il montante individuale maturato al momento del pensionamento ed il coefficiente di trasformazione corrispondente all'età raggiunta, sulla base di un metodo finanziario di gestione a capitalizzazione e dei dati statistici di base relativi agli iscritti, forniti dalla elaborazione dei dati archiviati.

PROIEZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

(in migliaia di Euro)

ANNO	PATRIMONIO ALL'1/1			ENTRATE					ANNO	USCITE					PATRIMONIO AL 31/12			
	IMMOBILIARE	MOBILIARE	TOTALE	CONTRIBUTI			REDDITI PATRIMONIALI	TOTALE ENTRATE		PENSIONI (*)	ALTRE USCITE				SALDO	IMMOBILIARE	MOBILIARE	TOTALE
				SOGGETTI VI	INTEGRATIVI	TOTALI					SPESE DI GESTIONE	ONERI FIN E TRIBUTARI	TOTALE ALTRE USCITE	TOTALE USCITE				
2004	3.270	116.671	119.941	15.364	4.733	20.097	3.500	23.597	2004	44	1.183	720	1.903	1.947	21.650	3.332	138.321	141.653
2005	3.332	138.321	141.653	15.813	4.865	20.678	4.565	25.243	2005	68	1.216	850	2.066	2.134	23.109	3.389	161.430	164.819
2006	3.389	161.430	164.819	16.252	4.992	21.244	5.973	27.217	2006	101	1.248	989	2.237	2.338	24.879	3.443	186.309	189.752
2007	3.443	186.309	189.752	16.699	5.122	21.821	7.825	29.646	2007	150	1.281	1.139	2.420	2.570	27.076	3.498	213.385	216.883
2008	3.498	213.385	216.883	17.150	5.253	22.403	9.176	31.579	2008	228	1.313	1.301	2.614	2.842	28.737	3.554	242.122	245.676
2009	3.554	242.122	245.676	17.586	5.374	22.960	10.411	33.371	2009	334	1.344	1.474	2.818	3.152	30.219	3.611	272.341	275.952
2010	3.611	272.341	275.952	18.041	5.498	23.539	11.711	35.250	2010	469	1.375	1.656	3.031	3.500	31.750	3.669	304.091	307.760
2011	3.669	304.091	307.760	18.291	5.560	23.851	13.076	36.927	2011	659	1.390	1.847	3.237	3.896	33.031	3.728	337.122	340.850
2012	3.728	337.122	340.850	18.518	5.605	24.123	14.496	38.619	2012	953	1.401	2.045	3.446	4.399	34.220	3.788	371.342	375.130
2013	3.788	371.342	375.130	18.741	5.642	24.383	15.968	40.351	2013	1.312	1.411	2.251	3.662	4.974	35.377	3.849	406.719	410.568
2014	3.849	406.719	410.568	18.961	5.673	24.634	17.489	42.123	2014	1.760	1.418	2.463	3.881	5.641	36.482	3.911	443.201	447.112
2015	3.911	443.201	447.112	19.191	5.712	24.903	19.058	43.961	2015	2.262	1.428	2.683	4.111	6.373	37.588	3.974	480.789	484.763
2016	3.974	480.789	484.763	19.386	5.733	25.119	20.674	45.793	2016	2.951	1.433	2.909	4.342	7.293	38.500	4.038	519.289	523.327
2017	4.038	519.289	523.327	19.579	5.716	25.295	22.329	47.624	2017	3.780	1.429	3.140	4.569	8.349	39.275	4.103	558.564	562.667
2018	4.103	558.564	562.667	19.747	5.694	25.441	24.018	49.459	2018	4.797	1.424	3.376	4.800	9.597	39.862	4.169	598.426	602.595
2019	4.169	598.426	602.595	19.916	5.692	25.608	25.732	51.340	2019	5.913	1.423	3.616	5.039	10.952	40.388	4.236	638.814	643.050
2020	4.236	638.814	643.050	20.112	5.714	25.826	27.469	53.295	2020	7.153	1.429	3.858	5.287	12.440	40.855	4.304	679.669	683.973
2021	4.304	679.669	683.973	20.303	5.721	26.024	29.226	55.250	2021	8.486	1.430	4.104	5.534	14.020	41.230	4.373	720.899	725.272
2022	4.373	720.899	725.272	20.570	5.758	26.328	30.999	57.327	2022	9.813	1.440	4.352	5.792	15.605	41.722	4.443	762.621	767.064
2023	4.443	762.621	767.064	20.837	5.805	26.642	32.793	59.435	2023	11.212	1.451	4.602	6.053	17.265	42.170	4.514	804.791	809.305
2024	4.514	804.791	809.305	21.145	5.876	27.021	34.606	61.627	2024	12.748	1.469	4.856	6.325	19.073	42.554	4.586	847.345	851.931
2025	4.586	847.345	851.931	21.461	5.959	27.420	36.436	63.856	2025	14.299	1.490	5.112	6.602	20.901	42.955	4.659	890.300	894.959
2026	4.659	890.300	894.959	21.771	6.022	27.793	38.283	66.076	2026	15.970	1.506	5.370	6.876	22.846	43.230	4.734	933.530	938.264
2027	4.734	933.530	938.264	22.165	6.085	28.250	40.142	68.392	2027	17.698	1.521	5.630	7.151	24.849	43.543	4.810	977.073	981.883
2028	4.810	977.073	981.883	22.584	6.191	28.775	42.014	70.789	2028	19.378	1.548	5.891	7.439	26.817	43.972	4.887	1.021.045	1.025.932
2029	4.887	1.021.045	1.025.932	23.055	6.308	29.363	43.905	73.268	2029	21.214	1.577	6.156	7.733	28.947	44.321	4.965	1.065.366	1.070.331
2030	4.965	1.065.366	1.070.331	23.587	6.480	30.067	45.811	75.878	2030	23.218	1.620	6.422	8.042	31.260	44.618	5.044	1.109.984	1.115.028
2031	5.044	1.109.984	1.115.028	24.154	6.675	30.829	47.729	78.558	2031	25.271	1.669	6.690	8.359	33.630	44.928	5.125	1.154.912	1.160.037
2032	5.125	1.154.912	1.160.037	24.721	6.880	31.601	49.661	81.262	2032	27.558	1.720	6.960	8.680	36.238	45.024	5.207	1.199.936	1.205.143
2033	5.207	1.199.936	1.205.143	25.339	7.093	32.432	51.597	84.029	2033	29.900	1.773	7.231	9.004	38.904	45.125	5.290	1.245.061	1.250.351
2034	5.290	1.245.061	1.250.351	25.973	7.321	33.294	53.538	86.832	2034	32.262	1.830	7.502	9.332	41.594	45.238	5.375	1.290.299	1.295.674
2035	5.375	1.290.299	1.295.674	26.648	7.538	34.186	55.483	89.669	2035	34.668	1.885	7.774	9.659	44.327	45.342	5.461	1.335.641	1.341.102
2036	5.461	1.335.641	1.341.102	27.315	7.674	34.989	57.433	92.422	2036	37.026	1.919	8.047	9.966	46.992	45.430	5.548	1.381.071	1.386.619
2037	5.548	1.381.071	1.386.619	27.993	7.922	35.915	59.386	95.301	2037	39.391	1.981	8.320	10.301	49.692	45.609	5.637	1.426.680	1.432.317
2038	5.637	1.426.680	1.432.317	28.677	8.130	36.807	61.347	98.154	2038	41.627	2.033	8.594	10.627	52.254	45.900	5.727	1.472.580	1.478.307
2039	5.727	1.472.580	1.478.307	29.391	8.356	37.747	63.321	101.068	2039	43.674	2.089	8.870	10.959	54.633	46.435	5.819	1.519.015	1.524.834
2040	5.819	1.519.015	1.524.834	30.084	8.600	38.684	65.318	104.002	2040	45.635	2.150	9.149	11.299	56.934	47.068	5.912	1.566.083	1.571.995
2041	5.912	1.566.083	1.571.995	30.774	8.836	39.610	67.342	106.952	2041	47.267	2.209	9.432	11.641	58.908	48.044	6.007	1.614.127	1.620.134
2042	6.007	1.614.127	1.620.134	31.435	9.060	40.495	69.407	109.902	2042	48.677	2.265	9.721	11.986	60.663	49.239	6.103	1.663.366	1.669.469
2043	6.103	1.663.366	1.669.469	32.087	9.279	41.366	71.525	112.891	2043	49.930	2.320	10.017	12.337	62.267	50.624	6.201	1.713.990	1.720.191

(*) Includi le restituzioni dei contributi:

5. Conclusioni

La gestione dell'ente è stata caratterizzata nell'esercizio 2005 da un risultato positivo del conto economico, seppure inferiore a quello dell'esercizio precedente, dovuto ad un rilevante incremento dei costi, mentre su quello del patrimonio netto si riflette anche l'utile del conto economico.

Il rendimento netto dei valori mobiliari registra un risultato anch'esso favorevole con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Positivo è anche l'andamento degli iscritti e quello dei contributi versati.

Non è ancora possibile esprimere una valutazione sulla situazione pensionistica, non ancora a regime. Una flessione registrano i costi per il personale e per le consulenze e gli incarichi esterni.

L'attuale gestione delle erogazioni delle indennità di maternità registra un saldo positivo.

La situazione dei crediti contributivi, inoltre, registra tuttora una notevole consistenza, talché riserve debbono essere poste anche per l'effettiva entità dell'esigibilità dei crediti meno recenti.

Le considerazioni esposte, così come le osservazioni dei Ministeri vigilanti e degli organi di revisione, conducono a ritenere che la situazione economico-patrimoniale dell'ente richiede una costante attenzione all'andamento della gestione al fine di assicurare la sostenibilità in futuro dei compiti previdenziali istituzionali.